



**REGIONE
PIEMONTE**

GIUNTA REGIONALE

Verbale n. 329

Adunanza 2 novembre 2009

L'anno duemilanove il giorno 2 del mese di novembre alle ore 09:20 in Torino presso la Sede della Regione, Piazza Castello n.165, nella apposita sala delle adunanze di Giunta, si è riunita la Giunta Regionale con l'intervento di Mercedes BRESSO Presidente, Paolo PEVERARO Vicepresidente e degli Assessori Eleonora ARTESIO, Andrea BAIKATI, Sergio CONTI, Nicola DE RUGGIERO, Giuliana MANICA, Teresa Angela MIGLIASSO, Giovanni OLIVA, Giovanna PENTENERO, Luigi RICCA, ~~Daniele Gaetano BORIOLI, Sergio DEORSOLA, Giacomino TARICCO,~~ con l'assistenza di Guido ODICINO nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Sono assenti gli Assessori: BORIOLI, DEORSOLA, TARICCO

(Omissis)

D.G.R. n. 48 - 12478

OGGETTO:

Potenziamento delle attività di prevenzione e cura della nuova influenza da virus A (H1N1)v.

A relazione dell' Assessore ARTESIO:

La Giunta Regionale, con deliberazione n. 10 – 11769 del 20.7.2009, ha approvato il "Piano per l'organizzazione regionale della risposta alle emergenze infettive", con particolare riferimento alla diffusione della nuova influenza da virus A (h1N1)v.

Successivamente il competente Assessorato, in base agli orientamenti emersi in sede di Commissione salute della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, ha discusso con le aziende sanitarie regionali e con le organizzazioni rappresentative dei medici di medicina generale e dei pediatri di libera scelta le azioni da attivare nel caso in cui la diffusione del virus ne renda necessaria l'attivazione.

In particolare, in data 29 settembre 2009 sono stati siglati due protocolli d'intesa, rispettivamente con le associazioni rappresentative dei medici di medicina generale e dei pediatri di libera scelta, volte a definire gli interventi di potenziamento e di cura necessarie per contrastare l'epidemia.

Successivamente, in data 28 è stata siglata una integrazione al protocollo d'intesa relativo ai pediatri di libera scelta, teso a prevedere l'apertura per un massimo di 3 ore degli studi nei giorni prefestivi per i medici che hanno orario di studio al pomeriggio.

Tali protocolli, in coerenza con le linee di responsabilità e di comando definite dal Piano per l'organizzazione regionale della risposta alle emergenze infettive, prevedono in capo alla Regione le decisioni relative all'avvio e alla durata degli interventi previsti. In merito occorre osservare che la diffusione del virus, in base alle segnalazioni al Servizio di riferimento regionale per la sorveglianza, la prevenzione e il controllo delle malattie infettive (SEREMI), dopo una fase di sviluppo molto lenta, tende a crescere in modo significativo.

Si rende pertanto necessario:

- recepire i protocolli d'intesa siglati con le organizzazioni rappresentative dei medici di medicina generale e dei pediatri di libera scelta;
- fornire alle aziende sanitarie regionali indirizzi relativi all'organizzazione delle attività di propria competenza;
- stimare i costi derivanti dall'attuazione degli interventi previsti, prevedendone la copertura a carico del fondo di riserva;
- rinviare a successiva determina del direttore generale della sanità la definizione della data di avvio, anche graduale, degli interventi previsti, e della loro durata, sulla dell'effettiva diffusione del nuovo virus.

Il protocollo d'intesa siglato con le organizzazioni rappresentative dei medici di medicina generale prevede i seguenti interventi:

- il *triage* telefonico, come definito al punto 4.1 del protocollo;
- l'ampliamento e il potenziamento del servizio di continuità assistenziale, come definito al punto 4.2 del protocollo.

Il protocollo d'intesa siglato con le organizzazioni rappresentative dei pediatri di libera scelta prevede i seguenti interventi:

- il *triage* telefonico, come definito al punto 4 del protocollo;
- l'ampliamento dell'orario di apertura degli studi, come definito al punto 5 del protocollo;
- l'attivazione al sabato di un ambulatorio per ogni distretto, come definito al punto 6 del protocollo;
- l'attivazione nei giorni prefestivi, relativamente ai pls che hanno orario di studio nei pomeriggi, per un massimo di tre ore.

Sono a carico delle aziende sanitarie regionali i seguenti interventi:

- indirizzo e sorveglianza relativamente agli interventi direttamente a carico dei medici di medicina generale e dei pediatri di libera scelta: *triage* telefonico e ampliamento dell'orario di apertura degli studi;
- indirizzo e coordinamento dell'ambulatorio pediatrico nelle giornate prefestive, con preferenza per l'attivazione in sedi a gestione diretta;
- gestione dell'ampliamento e del potenziamento del servizio di continuità assistenziale;
- potenziamento dei servizi vaccinali;
- potenziamento dei turni di pronto soccorso;
- attivazione di un servizio regionale di informazioni telefoniche;
- potenziamento dell'attività di sorveglianza, relativamente al Centro controllo malattie della ASL TO1 e al SEREMI della ASL AL;
- potenziamento del Laboratorio di Microbiologia e Virologia, centro di riferimento regionale per la diagnostica infettivologica operante presso il Dipartimento integrato malattie infettive dell'Ospedale Amedeo di Savoia Birago di Vische della ASL TO2.

Infine è a carico diretto dell'amministrazione regionale, oltre all'attività di indirizzo e controllo, lo sviluppo di iniziative di comunicazione alla popolazione soggetta a vaccinazione.

La stima dei costi connessi agli interventi sopra elencati è fornita nell'allegato 5 alla presente deliberazione, con l'articolazione dei costi sulla base della previsione della data di attivazione:

- costi connessi agli interventi con avvio immediato;
- costi connessi agli interventi che verranno attivati in base allo sviluppo della diffusione del virus, mediante determina del direttore generale regionale della sanità.

L'attivazione degli interventi indicati viene disposta inizialmente per:

- il potenziamento dei servizi vaccinali nelle singole ASL, della sorveglianza a cura del Centro controllo malattie della ASL TO1 e del SEREMI della ASL AL, del Laboratorio di microbiologia e virologia della ASL TO2;
- l'attivazione del servizio regionale di informazioni telefoniche e della campagna di comunicazione.

L'attivazione dei restanti interventi è subordinata ad apposita determinazione del direttore generale regionale della sanità; conseguentemente, i costi effettivi saranno determinati in base alla data di attivazione ed alla durata dei diversi interventi.

L'attivazione degli interventi verrà disposta inizialmente con riferimento al restante periodo dell'anno e successivamente estesa al periodo del 2010 che sarà necessario sulla base dell'andamento della diffusione del virus.

Occorre inoltre osservare che il riconoscimento dei costi sostenuti dalle aziende sanitarie regionali avverrà con le seguenti modalità:

- costi connessi ai servizi resi dai medici di medicina generale e dai pediatri di libera scelta: finanziamento dietro presentazione di apposito rendiconto, per il periodo di effettiva attivazione e nei limiti di quanto previsto dai protocolli;
- costi connessi al potenziamento del servizio di continuità assistenziale e del pronto soccorso nonché dell'attivazione del servizio di consulenza telefonica: finanziamento forfetario correlato al periodo di effettiva attivazione;
- altri costi: finanziamento forfetario.

Vista la D.G.R. n. 10-11769 del 20.7.2009;

tutto ciò premesso e considerato;

la Giunta Regionale, condividendo le argomentazioni del Relatore, a voti unanimi espressi nelle forme di legge

d e l i b e r a

- di recepire i protocolli d'intesa siglati con le associazioni rappresentative dei medici di medicina generale e dei pediatri di libera scelta, allegati 1, 2, 3 che fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di dare atto della stima dei costi e del sistema di finanziamento delle aziende sanitarie regionali, di cui all'allegato 4 che fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di autorizzare in via immediata il potenziamento dei servizi vaccinali, della sorveglianza, del Laboratorio di microbiologia e virologia della ASL TO2 e l'attivazione del servizio regionale di consulenza telefonica presso l'ASO S. Giovanni battista della Città di Torino e della campagna di comunicazione, con costi contenuti nel limite del finanziamento indicato nell'allegato 4;
- di dare mandato al direttore generale regionale della sanità di determinare l'azienda competente per il servizio regionale di informazioni telefoniche, di assegnare alle aziende sanitarie regionali i finanziamenti connessi alle azioni da attivare in via immediata e di attuare la campagna di comunicazione;
- di dare mandato al direttore generale regionale della sanità la determinazione della data di attivazione dei restanti interventi e della relativa durata nonché l'assegnazione alle aziende sanitarie dei relativi finanziamenti;
- di rinviare a successivo atto deliberativo la determinazione delle modalità di prosecuzione delle attività nel 2010;
- di dare atto che alla spesa prevista nel corrente anno, pari a € 8.267.748, si farà fronte con le disponibilità dell'UPB DB20091, in corso di integrazione mediante variazione

compensativa con l'UPB DB09011, mentre alla spesa relativa al 2010, pari a € 7.410.964, si farà fronte con le disponibilità dell'UPB DB20091.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(Omissis)

La Presidente
della Giunta Regionale
Mercedes BRESSO

Direzione Affari Istituzionali
e Avvocatura
Il funzionario verbalizzante
Guido ODICINO

Estratto dal libro verbali delle deliberazioni assunte dalla Giunta Regionale in adunanza 2 novembre 2009.

cr/en